



Liceo Scientifico Statale " Carlo Miranda"

Via F.A. Giordano, 91 – 80027 Frattamaggiore(NA)

Tel: +39 081 8801909 Fax: +39 081 8368185

Email: NAPS27000E@istruzione.it PEC: NAPS27000E@pec.istruzione.it



Artepolis - Naples Tour Guides

PERCORSO PCTO

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

1. TITOLO DEL PROGETTO

LA GUIDA TURISTICA: L'ARTE DI DIVULGARE L'ARTE

2. DATI DELL'ISTITUTO

Istituto: Liceo scientifico e linguistico "MIRANDA"

Codice meccanografico NAPS27000E

Indirizzo: Prolungamento via F.A. Giordano

Tel. 0818801909 - **Fax**

e-mail: NAPS27000E@istruzione.it

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Nunzia Mallozzi

3. PARTNER ESTERNI (IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE)

Denominazione	Indirizzo
ARTEPOLIS Srl	Via M. De Ciccio, 15
	80128 - NAPOLI
	Email: antonellanapoliguida@libero.it

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA')

Contesto di partenza

Il territorio in cui insiste la scuola risulta caratterizzato dallo sviluppo del terziario, con una prevalente “vocazione” commerciale. La densità abitativa è congruente ad una strutturazione disomogenea della popolazione, anche in senso economico e culturale, con la presenza, accanto a zone residenziali, di aree depresse e talora degradate. L’ulteriore incremento, negli ultimi anni, del commercio, nelle sue diverse forme, ha fatto sì che subissero una profonda crisi due attività tradizionali e radicate, quella artigianale e soprattutto quella agricola. Operano ancora pochi laboratori artigianali, soprattutto nel settore manifatturiero e calzaturiero, della confezione e dell’abbigliamento, piccole industrie di piccolo e medio livello e laboratori semiartigianali che danno benessere ma, nello stesso tempo, alimentano sottoccupazione, lavoro nero e lavoro minorile, rappresentando pertanto una “sacca” che sfugge al controllo e che può rappresentare una potenziale causa del fenomeno della dispersione scolastica. Nonostante la presenza dei due Cinema Teatro, Frattamaggiore rimane pur sempre una città periferica e di provincia, non inserita pertanto nei principali circuiti culturali. A riprova di questa marginalità, poche le librerie e quelle presenti operano essenzialmente per la vendita di testi scolastici. La popolazione, poco attratta da eventi o manifestazioni culturali, nonostante la significativa presenza di associazioni e di spazi logistici adeguati, preferisce riversarsi, nei momenti di pausa dal lavoro, nei vicini Centri Commerciali. D’altro canto, l’istituzione scolastica, per quanto ubicata in modo da poter accogliere anche l’utenza dei comuni limitrofi, “soffre” il decentramento, con un conseguente disservizio, del trasporto pubblico che, per quanto capillarmente assicurato in zona, risulta inadeguato, a garantire per tempistica e distanza, la piena accessibilità della scuola. Le problematiche, relative a tale "accessibilità", condizionano, pertanto, anche la possibilità di una completa ed efficace “apertura” al territorio per cui importanti eventi di natura sportiva e/o culturale, per quanto opportunamente pubblicizzati, anche e soprattutto in rete, tendono ad assumere carattere esclusivo ed autoreferenziale.

(estratto RAV-sezione Contesto)

Descrizione dello scopo dell'organizzazione

Artepolis S.r.l. è una società di guide impegnate nel settore turistico delle visite guidate, dell’organizzazione e della promozione turistica; i suoi componenti sono impegnati altresì nella formazione professionale in ambito turistico, sia nel perfezionamento delle competenze delle guide e degli accompagnatori turistici, sia nell’orientamento professionale degli studenti, al fine di conoscere i luoghi e modi del turismo da dentro e per crescere come cittadini attivi culturalmente e professionalmente, capaci di conservare e trasmettere i valori culturali del nostro Paese

Finalità ed Obiettivi generali del percorso

- Approfondire, sviluppare, maturare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa e comprendere criticamente le potenzialità di un turismo legato alla cultura ed all'identità storica del nostro territorio, mirando ad una internazionalizzazione della comunicazione;
- acquisire le competenze relative all'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in cui la lingua straniera gioca un ruolo fondamentale per l'avvicinamento delle culture;
- utilizzare vari tipi di linguaggi per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità, anche in termini occupazionali, delle istituzioni culturali del territorio e sottolineare il valore della scuola e dei progetti da questa promossi;
- far emergere nello studente la consapevolezza che la conoscenza della cultura locale è fondamentale per salvaguardare la cultura del proprio paese (si difende ciò che si ama, si ama ciò che si conosce) e soprattutto riconoscere quanto il nostro patrimonio sia conosciuto dal mondo e sia un'icona di cultura e bellezza;
- educare ad una conoscenza responsabile e consapevole.

Gli obiettivi da perseguire sono riconducibili alle seguenti finalità:
approfondire, sviluppare, maturare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa, in lingua madre e lingue straniere,

Per raggiungere questi obiettivi, si ritiene utile:

- promuovere una metodologia centrata sull'esperienza diretta ed in contesti reali;
- favorire la conoscenza del contesto lavorativo, delle sue dinamiche, dei ruoli;
- ricercare l'integrazione dei saperi e l'acquisizione metodi attivi;
- rendere centrale il ruolo della lingua straniera per la comunicazione e il perfezionamento della conoscenza che da locale si fa internazionale ed universale.

Obiettivi specifici

L'impegno nelle attività turistiche pone l'individuo a diretto contatto con la realtà culturale, lavorativa e sociale del territorio, pertanto, tali attività svolgono importanti funzioni educative nei discenti, tra cui lo sviluppo della persona, della sua sensibilità, volontà, immaginazione e creatività. In questa prospettiva, la trasmissione e la diffusione della cultura del lavoro e della ricchezza del territorio rappresentano un obiettivo irrinunciabile per l'arricchimento dell'esperienza personale, prevalentemente in termini di:

- sensibilizzazione ad un linguaggio non autoreferenziale ma diretto ad individui diversi per sensibilità ed estrazione culturale e linguistica e uso della lingua straniera a partire dall'insegnamento scolastico ed evolverlo in senso lavorativo ed espositivo;
- avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro attraverso l'esperienza diretta delle modalità di rapporto con la clientela delle guide turistiche e del mondo dei loro fornitori, sviluppando un uso della lingua straniera ed arrivare ad un livello di conversazione e trattazione degli argomenti più vari;
- conoscenza del patrimonio artistico, musicale, enogastronomico etc... del nostro Paese e acquisire consapevolezza che esso sia indispensabile per la crescita culturale di una persona;
- valorizzazione della cultura storica, artistica, architettonica, demo etnoantropologica in cui gli studenti vivono e proiezione in una realtà internazionale attraverso l'uso delle lingue straniere;
- sviluppo della capacità di condividere e divulgare le conoscenze acquisite nell'ottica dell'incontro tra cultura del turismo, tecnologia e didattica;
- sviluppo e potenziamento dell'uso delle tecnologie multimediali.
- promozione delle attività di integrazione e confronto nel segno della tutela e diffusione della cultura territoriale

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Alunni del II Biennio e Quinte classi

b) DIPARTIMENTO/ ICOINVOLTI

Dipartimenti	
X	L1-Lettere
X	L2-Linguestraniere

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITA' CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNO:

- coinvolge gli studenti nell'elaborazione del progetto concernente le attività da svolgere;
- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con tutto esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- ha cura di registrare le presenze su apposito registro monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto (in ingresso/in itinere/in uscita);
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

TUTOR ESTERNO:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

LE DUE FIGURE DEI TUTOR CONDIVIDONO I SEGUENTI COMPITI:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;

- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008.¹ In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLE CONVENZIONI

La struttura ospitante si impegna a coinvolgere direttamente e regolarmente gli allievi nello svolgimento della propria attività e in particolare, si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

7. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

L'istituzione scolastica lamenta la persistenza di uno stato di crisi del settore secondario, nonché una carenza di servizi legati al mondo della cultura e dell'arte, pertanto, si prospetta la necessità di una riconversione di alcune attività del settore secondario in funzione di un'inclusione nel circuito turistico/culturale della regione. In seguito a questa esperienza, oltre allo sviluppo-rafforzamento delle competenze non specifiche richieste in ambito lavorativo - cioè le cosiddette "soft skills", quindi le caratteristiche della personalità come le qualità e gli atteggiamenti individuali, le abilità sociali, comunicative e gestionali -, il raggiungimento di una adeguata formazione degli studenti nelle mansioni corrispondenti alla figura professionale di operatore culturale turistico e di addetto alla comunicazione, promozione e ufficio stampa, anche in lingua straniera, con ricadute positive sull'assetto socio-culturale del territorio.

¹Vd.allegato

8. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Attività

- affiancamento visite guidate con turisti di nazionalità, cultura, età e interesse diversi e adeguamento di comportamenti e itinerari, nonché di esposizione ai diversi contesti;
- acquisizione di una conoscenza della logistica del "muoversi in città" al fine di fare proprio il territorio e di sentire propri gli spazi all'interno dei quali ci muoviamo ed imparare a trasferire queste conoscenze al turista
- elaborazione di itinerari fino al calcolo dei costi e il raggiungimento di prezzo di vendita sul mercato locale ma soprattutto internazionale, dove il prodotto *Italia* è venduto in maniera trasversale come pochi altri paesi
- acquisizione di un lessico accattivante per la redazione dei testi degli itinerari
- pianificazione di eventi e team-building per finalità ludiche e conoscitive del territorio
- Stesura di un report sull'intera esperienza da presentare all'esame di stato.

Tale attività di **90 ore** verrà svolta in tre anni: **25 ore nel primo anno** del progetto (3° anno per i ragazzi), **45 ore nel secondo anno** del progetto (4° anno per i ragazzi), **20 ore al terzo anno** del progetto (5° anno per i ragazzi).

MODULO 1 lezioni frontali

TOTALE 16 ore

N. 4 lezione di 3 ore ognuna, in presenza, per presentazione progetto e orientamento al tipo di attività da svolgere e due lezioni conclusive, una a fine del primo anno del progetto ed una conclusiva e valutativa della durata di 4h, presso l'istituto scolastico (Liceo Scientifico Statale "C.Miranda"). Nella prima lezione si affronteranno tematiche quali:

- 1) Presentazione progetto, Presentazione docenti e allievi. Le professioni turistiche, Il quadro normativo e sua evoluzione, Strumenti di lavoro, Mezzi di trasporto, il Voucher. Audio e radio guide, Cenni su sicurezza e turismo;
- 2) Tipi di turismo, Il dress-code, Lo sviluppo degli itinerari turistici;
- 3) Lettura di itinerari modello, Sviluppo da parte degli allievi di dodici differenti itinerari turistici, affrontati a gruppi di due/tre allievi, Lettura degli stessi.

Nell'ultima lezione invece, quella conclusiva si darà visione e lettura dei lavori dei ragazzi con commenti da parte degli esperti che potranno aiutare i ragazzi in una autovalutazione del lavoro svolto.

Tali lezioni non saranno condotte da un solo docente, ma sempre da due docenti/guida turistica autorizzata, al fine di sviluppare meglio un dialogo con gli alunni. Importante in tale contesto dovrebbe essere l'uso della L.I.M., decisiva spesso per tenere alta l'attenzione di discenti.

MODULO 2 n. 4 uscite da 8 ore e n. 4 uscite da 5 ore

TOTALE h52

Fase di formazione di 66 ore complessive in situ sui luoghi di svolgimento della professione di guida turistica: aree archeologiche e museali, teatri, parchi, monumenti. Tali ore saranno espletate attraverso n. 3 uscite di 8 ore e n. 3 uscite di 5 ore. Il dettaglio degli itinerari sarà poi fornito in un secondo momento; certamente è interesse degli esperti Artepolis di far conoscere ai ragazzi/e il territorio nella sua totalità e complessità, dando spazio non solo a giganti del turismo come il museo archeologico di Napoli, il centro storico di Napoli ma anche siti più geograficamente vicini ai ragazzi come la stessa Frattamaggiore, oppure Aversa o Cimitile.

MODULO 3 lezioni in DAD + self-study

TOTALE 22 ore

Verrà poi sviluppata un'attività di laboratorio di elaborazione di itinerari estrapolando itinerari a temi diversi sullo stesso territorio, utilizzando anche la tecnica dell'incontro di discipline: tipo VINO E TERRITORIO; OPPURE GLI ANIMALI E LE PIANTE NEI MONUMENTI CITTADINI; ETC. gli incontri in DAD sono limitati a n. 3 durante tutto il progetto per non abbandonare completamente questa modalità di apprendimento e anche per dare completezza ai diversi tipi di divulgazione e comunicazione. Il self-study, comunque controllato e supervisionato dagli esperti di Artepolis consisterà nel affidare ai ragazzi/e compiti da svolgere come itinerari scaturiti dai loro interessi personali e dalla multidisciplinarietà e quindi direttamente collegati al loro programma di studi. Inoltre sarà consigliata la visione di documentari e film, ovviamente scelti e opportunamente selezionati dagli esperti Artepolis che possano essere per gli allievi/e fonte di ispirazione e motivo di miglioramento del proprio linguaggio espressivo e utili alla redazione e realizzazione del prodotto finale, oggetto poi di valutazione.

9. DEFINIZIONI DEI TEMPI E DEI LUOGHI

La MODALITÀ degli incontri con la classe sarà sia quella della lezione frontale in classe, sia quella delle visite *in situ*, (totale 90 ore) al fine di mostrare le potenzialità del territorio ma soprattutto di permettere agli allievi di seguire, a piccoli gruppi, il lavoro reale di una guida turistica a contatto col pubblico, seguendo diverse guide e differenti tipologie di clienti nel corso di escursioni organizzate da operatori turistici e da enti. È questo un momento fondamentale del progetto, perché permetterà agli allievi di osservare da vicino tempi e modi delle professioni turistiche e toccare con mano i problemi che possano presentarsi nel contatto con un pubblico eterogeneo per origini, lingua, interessi ed estrazione culturale. Nostra principale preoccupazione è dunque quella di fare prendere coscienza agli allievi delle criticità e delle potenzialità del fenomeno turistico. sempre promuovendo il dialogo e la partecipazione attiva dei discenti, portandoli a sviluppare opinioni critiche personali riguardo al fenomeno turistico ed alle sue potenzialità, in relazione alla realtà locale, nazionale ed internazionale ed alla richiesta da parte della clientela italiana e straniera.

L'esperienza *in situ* non sarà condotta in azienda, dato che questo tipo di professione si svolge direttamente sul territorio, a contatto diretto con i clienti in musei, aree storico artistiche etc; pertanto, questa esperienza sarà sviluppata in due diversi tipi di visita guidata sul territorio, per un totale di 90 ore ad allievo, facendo sì che gli allievi siano in grado di raggiungere mete prestabilite e facile anche in forma autonoma. Questo permetterà ai discenti anche lo sviluppo di una coscienza sul come muoversi autonomamente in città e sul territorio, fondamentale per lo sviluppo delle proprie capacità cognitive e caratteriali. Bisogna inoltre rendere subito coscienti i discenti della caratteristica peculiare del turismo: non esistono feste comandate o orari comodi! Desideriamo ricordare come questo ultimo aspetto sia assolutamente legato al lavoro stesso di guida turistica, che non è certo lavoro d'ufficio, ma sul territorio, da svolgersi quando la clientela turistica ne sviluppa la domanda: un aspetto fondamentale anche per la crescita stessa delle coscienze degli allievi e della comprensione del mondo lavorativo al quale si stanno affacciando.

Si prevede ,pertanto, l'alternanza di esperienze di visita guidata con l'intera classe, finalizzate a sviluppare la coscienza e la conoscenza del territorio campano, con visite a luoghi come Napoli Centro Antico, Pompei, Ercolano, i Campi Flegrei, il Museo Archeologico Nazionale ed il Museo della Certosa di San Martino, a visite guidate a piccoli gruppi di allievi, dalle tre alle cinque unità, in affiancamento a gruppi turistici precostituiti, per osservare da vicino lo svolgimento di una visita guidata con un vero pubblico di turisti, italiani e stranieri, resi partecipi di tale progetto. Con le suddette precedenti esperienze di Alternanza Scuola Lavoro sviluppate da Artepolis S.r.l., notevole è stato il riscontro positivo ed il gradimento di tale affiancamento, sia da parte dei ragazzi, che

hanno potuto comprendere da vicino i problemi reali del lavoro in pieno svolgimento, sia da parte dei turisti, che hanno apprezzato gli sforzi della scuola italiana nella preparazione dei ragazzi alla vita attiva nel mondo reale.

Tali visite guidate sul territorio, della durata dalle tre alle cinque ore ognuna, saranno condotte da differenti guide turistiche autorizzate dalla Regione Campania, al fine di mostrare i diversi stili di approccio personale al lavoro; le tipologie di turisti hanno mostrato un ampio spettro tipologico di clientela, italiana ed internazionale, composta da adulti e famiglie di diverse nazionalità, gruppi scolastici, in particolar modo inglesi, irlandesi ed americani, gruppi precostituiti da *tour operators* o creati sul momento e privi di omogeneità linguistico culturale. In questo caso gli allievi assisteranno ad una serie di visite, in lingua italiana, inglese, francese o spagnola, dirette a gruppi formati da partecipanti con livelli linguistici, culturali, totalmente disomogenei, così come le loro diverse nazionalità. Tutto ciò ha la valenza di fare apprezzare ai discenti la estrema varietà del lavoro di guida turistica, ma anche la necessità di una costante flessibilità ad adeguarsi alle esigenze altrui, una grande lezione di vita in un mondo sempre più frammentato, dominato da diversità, multiculturalità e multietnicità.

10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
<p>Incontro propedeutico Lezione introduttiva al progetto con le famiglie e gli alunni per spiegare le finalità e le modalità del progetto</p>	<p>Incontro in presenza Lezione frontale con questionario iniziale</p>

11. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
<p>Lavoro con piccoli gruppi di studenti (per esempio gruppi di 4/5), per poi confrontare i lavori di team con la classe intera. Progettare una strategia di promozione e divulgazione della cultura locale attraverso un'analisi delle problematiche turistiche, vivendole direttamente. Effettuare itinerari guidati ed inventarne di nuovi, sempre in piccoli gruppi in modo da sviluppare le capacità individuali all'interno di un insieme non troppo dispersivo e poi portare al servizio di tutti le proprie esperienze individuali e dei micro-gruppi, all'interno del macro-gruppo classe. Inoltre questo lavoro in piccoli gruppi permetterà ancora meglio di individuare le potenzialità personali di ogni studente e valorizzarle con maggiore attenzione da parte dell'operatore.</p>	<p>Fondamentale è il contatto con il modo del lavoro della "guida turistica" e vivere la visita guidata non solo come turista-spettatore ma come creatore dell'itinerario in una fase iniziale e poi condurre la visita secondo le modalità pensate; in questo modo si identificheranno subito le problematiche, se ci sono, e si procede alla soluzione. Inoltre seguire le visite guidate condotte da guide di formazione e stile diversi tra loro, permetterà di delineare anche un proprio stile e dare un taglio personale alla professione che un domani si andrà a svolgere.</p>

12. ATTIVITA' LABORATORIALI

Il progetto utilizza la metodologia del *learning by doing* si realizza attraverso la creazione e la gestione di laboratori in ambiente scolastico e direttamente sul territorio durante l'esperienza di stage.

Gli studenti vengono suddivisi in gruppi, valorizzando la dimensione del Cooperative learning e della Peer education, ma viene attribuito a tutti loro un preciso compito da svolgere e una precisa responsabilità sotto la guida dei trainer e del tutor nei diversi laboratori attivati, quali:

- la elaborazione di itinerari estrapolando itinerari a temi diversi sullo stesso territorio
- l'incontro di discipline: tipo VINO E TERRITORIO; OPPURE GLI ANIMALI E LE PIANTE NEI MONUMENTI CITTADINI; ETC.....
- Lingue straniere (Inglese/Francese/Spagnolo)

tutte le discipline concorrono alla preparazione dello stage ed alla lettura dell'esperienza a stage concluso.

13.UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Davvero importante in tale contesto dovrebbe essere l'uso della L.I.M., decisiva spesso per tenere alta l'attenzione di discenti.

Questa sarà ovviamente adoperata per la visione e la fruizione di materiale multimediale appositamente fornito dalla Società Artepolis S.r.l.

Si prevede l'utilizzo di: e-mail, W A, social network al fine di consentire i contatti con il tutor esterno, per lo scambio di informazioni e la pianificazione dell'attività; a tal fine, saranno create reti tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto.

I discenti verranno inoltre a contatto con le innovazioni tecnologiche in campo turistico quali auricolari /whispers o le audio guide che sempre più stanno rendendo più completa l'offerta turistica e delle quali ogni operatore turistico deve oggi avere contezza.

Le tecnologie multimediali saranno necessarie anche a conclusione del progetto per lo scambio dei prodotti, per il mantenimento dei contatti con il partner e per la pubblicazione sui siti istituzionali dei materiali realizzati nel corsodell'esperienza di alternanza.

14.MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Ex ante/in itinere

15.VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Sulla base dei dati raccolti attraverso i monitoraggi annuali in itinere e di quello finale verranno elaborate schede di valutazione, aventi ad oggetto, sia gli enti partecipanti sia l'efficacia e l'efficienza dei percorsi formativi.

Il test di valutazione di fine corso fornirà così interessanti spunti di riflessione sull'interesse e la maturità degli allievi, andando a supportare le impressioni ricevute dai singoli allievi durante le ore di incontro e lezione.

16.MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (scuola – struttura ospitante) – (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE coinvolte, CONSIGLIO DI CLASSE)

Consultazioni periodiche sia tra tutor aziendale e tutor scolastico sia tra il primo e i docenti delle discipline.

Stesura, al termine di ogni annualità, insieme al tutor esterno, di apposito documento sulle competenze acquisite dagli studenti.

Per le materie direttamente coinvolte nel progetto, i rispettivi docenti procederanno a valutazione, nell'ambito delle singole discipline, di quanto appreso ed elaborato dagli studenti nel percorso di alternanza.

Compilazione e consegna alla scuola, da parte di ogni studente, della scheda di valutazione del proprio percorso.

17. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO AL profilo liceale e/o professionale di riferimento e alle discipline senza mai staccarsi dal contesto di programma legato al corso di appartenenza.

Al riguardo, inserendoci in quadro normativo europeo, faremo SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF, cioè al **quadro europeo delle qualifiche**, in inglese "*European Qualifications Framework*" (generalmente abbreviato in EQF), un sistema che permette di confrontare le qualifiche professionali dei cittadini dei paesi europei. Per "qualifica" si intende una certificazione formale rilasciata da un'autorità competente a conclusione di un percorso di formazione come attestazione di aver acquisito delle competenze compatibili agli standard stabiliti dal sistema educativo nazionale. A partire dal 14 febbraio 2008 per ogni qualifica rilasciata in Europa può essere identificato il corrispondente livello di EQF e questo permette di confrontare qualifiche acquisite in diversi paesi. L'EQF adotta un sistema basato sui risultati di apprendimento ottenuti alla fine del percorso di formazione. I risultati di apprendimento sono definiti in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze. Il risultato complessivo è un indice, compreso tra 1 ed 8, che si propone di identificare in modo veloce ed univoco il livello di approfondimento raggiunto in un certo ambito.

Competenze specifiche

- capacità di comprensione dei concetti e delle teorie previsti dal corso;
- applicazione delle conoscenze acquisite, sviluppando in maniera autonoma approfondimenti e collegamenti tra varie forme di linguaggi;
- capacità di rielaborazione dell'esperienza vissuta anche con utilizzo di tecnologie multimediali
- capacità comunicative

• LIVELLO EQF : 3 / 4

LIVELLO	Competenze	Abilità	Conoscenze
3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio
4	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere	Conoscenza pratica e teorica in tempi , contesti in un ambito di lavoro o di

	un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	studio
AREA			
Linguaggi	<p>I Saper ascoltare e comprendere i punti essenziali di un testo orale</p> <p>I Saper produrre testi orali corretti nella forma e adeguati alla situazione comunicativa</p> <p>I Saper tener conto delle reazioni dei destinatari e della situazione comunicativa</p> <p>I Saper leggere e comprendere i caratteri essenziali di testi scritti di vario tipo</p>	<p>Mantenere un comportamento corretto, senza distrarsi, interrompere, disturbare chi parla</p> <p>I Rispondere a tono se sollecitato</p> <p>I Saper riconoscere lo scopo del testo ascoltato</p> <p>I Saper realizzare un ascolto funzionale allo scopo, cioè: o chiedere spiegazioni</p> <p>o annotare le informazioni e i concetti principali</p> <p>o ricostruire gli elementi principali e alcuni elementi secondari di quanto ha ascoltato</p> <p>I Pronunciare con sufficiente chiarezza, in modo da essere udito e facendo delle pause, se necessario</p> <p>I Riuscire a riprendere un discorso interrotto</p> <p>I Saper partecipare a un dibattito rispettando le regole di conversazione</p> <p>I Essere in grado di pianificare un intervento</p> <p>- saper organizzare e rispettare un ordine espositivo</p> <p>- saper usare un lessico</p>	<p>Conoscere il lessico fondamentale della lingua italiana</p> <p>· Conoscere il lessico fondamentale di almeno una lingua straniera</p> <p>· Conoscere il lessico specifico turistico in lingua italiana e in lingue straniere</p>

		<p>adeguato all'argomento</p> <ul style="list-style-type: none"> - non divagare né discostarsi troppo dall'argomento - se richiesto, ripetere utilizzando perifrasi <p>Il Sapere cogliere le caratteristiche e le informazioni principali di un testo espositivo e narrativo, cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper riconoscere le diverse tipologie testuali - saper stabilire semplici relazioni temporali e consequenziali tra gli eventi - saper riconoscere le informazioni essenziali evidenziando le parole-chiave - essere in grado di rilevare correttamente alcuni dati dai testi letti e da qualche altra fonte (cartine, tabelle, mappe) 	
SCIENTIFICA	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economico-sociale non solo del proprio territorio. Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p>	<p>Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o la consultazione di testi e manuali o media.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare, rappresentare i dati raccolti. • Presentare i risultati ottenuti dall'analisi. • Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. • Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema. • Essere consapevoli del 	

		<p>ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale del fenomeno turistico. • Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'attività di lavoro. • Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici. 	
--	--	---	--

18. MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (Formali, Informali e non formali)

FORMALI

- svolgere la gran parte delle attività di apprendimento recandosi fisicamente presso la struttura formativa;
- impegnarsi nell'apprendimento a tempo pieno per un certo numero di mesi o anni (ad esempio per conseguire il diploma di scuola superiore sono necessari 5 anni di frequenza a tempo pieno);
- adattarsi a un insegnamento basato in gran parte sull'acquisizione di concetti teorici in un contesto caratterizzato da banchi / cattedra / lezione frontale / compiti scritti e interrogazioni.

INFORMALI E NON FORMALI

- certificare i risultati dell'apprendimento non formale e/o informale al fine di concedere un titolo di studio (in maniera immediata o tramite l'accorciamento del percorso di studio ordinario, in questo caso viene concesso un credito formativo) e/o permettere il passaggio fra canali di istruzione/formazione diversi;
- certificare che la persona è in grado di svolgere una determinata professione o determinate mansioni secondo un livello ottimale prestabilito pur non avendo seguito il percorso di studi prescritto (se è previsto un percorso di studi specifico) oppure quando un percorso di studi specifico non è previsto.
 - ✓ uno standard di riferimento che la persona deve dimostrare di possedere/padroneggiare
 - ✓ una procedura di certificazione standardizzata.

19. DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Relazione finale del docente TUTOR (Informazione e comunicazione agli organi scolastici preposti sullo svolgimento dei percorsi e dei risultati raggiunti)

- ✓ Dirigente Scolastico
- ✓ Ambiti
- ✓ Collegio dei docenti

✓ Comitato Scientifico

✓ Consiglio di classe

Predisposizione di documentazione (relazione, brochure informativa, grafici, etc, etc...) da pubblicare sul sito della scuola

Art. 20 del D.Lgs 81/2008

Obblighi dei lavoratori

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli

obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

PATTO FORMATIVO STUDENTE
MODULO DI ADESIONE AI PERCORSI PCTO
a.s.2023/2024

Il/la sottoscritto/a
nato/a.....il.....residente a
.....
in via/piazza frequentante la
classe..... sez.....in procinto di frequentare attività di Percorsi per le competenze
trasversali e per l'orientamento (di seguito denominate PCTO), nel periodo dal
..... alla fine delle attività, presso la struttura ospitante
.....

DICHIARA

- di essere a conoscenza che le attività che andrà a svolgere costituiscono parte integrante del percorso formativo;
- di essere a conoscenza che la partecipazione al PCTO non comporta alcun legame diretto tra il/la sottoscritto/a e la struttura ospitante in questione e che ogni rapporto con la struttura ospitante stessa cesserà al termine di questo periodo;
- di essere a conoscenza delle norme comportamentali previste dal C.C.N.L., le norme antinfortunistiche e quelle in materia di privacy;
- di essere stato informato dal Tutor formativo esterno in merito ai rischi aziendali in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al d.lgs. 81/08 e successive modificazioni;
- di essere consapevole che durante i periodi trascorsi nei PCTO è soggetto/a alle norme stabilite nel regolamento degli studenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, nonché alle regole di comportamento, funzionali e organizzative della struttura ospitante;²
- di essere a conoscenza che, visto il particolare periodo legato alla diffusione della pandemia da Covid 19, ci si atterrà alle indicazioni ed ai Regolamenti approvati in sede collegiale;
- di essere a conoscenza che, nel caso si dovessero verificare episodi di particolare gravità, in accordo con la struttura ospitante si procederà in qualsiasi momento alla sospensione dell'esperienza di PCTO;
- di essere a conoscenza che nessun compenso o indennizzo di qualsiasi natura gli /le è dovuto in conseguenza della sua partecipazione al PCTO;
- di essere a conoscenza che l'esperienza di PCTO non comporta impegno di assunzione presenteo futuro da parte della struttura ospitante;
- di essere a conoscenza delle coperture assicurative sia per i trasferimenti alla sede di svolgimento delle attività di PCTO che per la permanenza nella struttura ospitante.

^{2 3} Vd. Art. 20 del D.Lgs 81/2008 Obblighi dei lavoratori (Allegato 1)

SI IMPEGNA

- a rispettare rigorosamente gli orari e le modalità stabiliti dalla struttura ospitante per lo svolgimento delle attività di PCTO;
- a seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza o evenienza;
- ad avvisare tempestivamente sia la struttura ospitante che l'istituzione scolastica se impossibilitato/a recarsi nel luogo del tirocinio e/o a collegarsi alla Piattaforma;
- a presentare idonea certificazione in caso di malattia;
- a tenere un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con le quali verrà a contatto presso la struttura ospitante;
- a completare in tutte le sue parti, l'apposito registro di presenza presso la struttura ospitante;
- a comunicare tempestivamente e preventivamente al coordinatore del corso eventuali trasferte al di fuori della sede di svolgimento delle attività di PCTO per fiere, visite presso altre strutture del gruppo della struttura ospitante ecc.;
- a raggiungere autonomamente la sede del soggetto ospitante in cui si svolgerà l'attività di PCTO;
- ad adottare per tutta la durata delle attività le norme comportamentali previste dal C.C.N.L., ad osservare gli orari e i regolamenti interni dell'azienda, le norme antinfortunistiche, sulla sicurezza e quelle in materia di privacy;
- a prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-COV-2 ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni della scuola e della struttura ospitante in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività.

Data

Firma studente

.....

Il **Sottoscritto**, nato a,
residente a....., CAP..... in, in
qualità di soggetto esercente la patria potestà dell'alunno/a
.....classe.....sez.....

dichiara:

⇒ **di aver preso visione di quanto riportato nella presente nota e di autorizzare lo/la**

studente/ssa a partecipare alle attività previste dal progetto;

⇒ **di aver rilasciato la presente autorizzazione**, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000 e **in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt.316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.**

Luogo e data

Firma genitore³

³ Allegare alla presente dichiarazione copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità